

Comune di Biasca

Commissione opere pubbliche

Biasca, 4 febbraio 2020

Rapporto sul MM no. 27-2019 del 17 dicembre 2019 per l'organizzazione di un concorso di progettazione degli stabili scolastici (scuola dell'infanzia, scuola elementare e palestra) nel comparto Bosciorina.

Signor Presidente,
Signore e signori consiglieri,

Nella seduta del 10 gennaio 2020, alla presenza del capo dicastero e della capo tecnico, che ringraziamo, la commissione ha avuto modo di prendere visione dei contenuti del messaggio 27-2019. La discussione si è poi protratta nelle sedute del 28 gennaio e del 4 febbraio.

Premessa

La trafila che ha portato il Municipio a licenziare questo messaggio è a tutti ben nota. Con i mandati di studio in parallelo, promossi nel 2018, sono stati dipanati i dubbi sull'ubicazione delle importanti strutture comunali che devono essere rinnovate: scuole, asili e casa per anziani. Nel 2019, il Municipio ha poi dato mandato, allo studio "vincitore", di approfondire la fattibilità del progetto e di allestire una sommaria stima dei costi.

Concorso d'architettura

Con il presente Messaggio, il Municipio intende ora promuovere il concorso d'architettura, in ossequio alla legge sulle commesse pubbliche LCPubb e secondo il regolamento SIA 142. Per il comune è un passo importante che dà a tutti gli effetti avvio alla procedura che porterà alla progettazione delle nuove scuole elementari e scuole dell'infanzia. Si presume che il concorso d'architettura desterà l'interesse di molti studi d'architettura e ciò permetterà di scegliere il progetto che meglio si addice alle esigenze comunali.

Il Municipio si è avvalso della collaborazione dello studio Tibiletti Associati per l'allestimento del concorso ed i costi complessivi sono preventivati in 391'000.- CHF.

Osservazioni della commissione

Di seguito le osservazioni e richieste della commissione.

Contenuti del bando di concorso

Come detto in precedenza, il concorso d'architettura è lo strumento che permetterà al Comune di scegliere il progetto adeguato. Premessa inderogabile è però che il bando di concorso sia il più chiaro possibile e che non lasci spazio ad interpretazioni. Questa considerazione è data dal fatto che il capo dicastero, durante l'incontro iniziale del 10 gennaio, ha elencato una serie di punti e sinergie che sono in discussione con il cantone per il progetto del comparto scuole medie e SPAI. Vista inoltre la carenza di posti protetti, potrebbe essere creato un rifugio all'interno dello stabile delle scuole elementari. Le questioni da chiarire sono le seguenti:

- Mensa, potrebbe essere realizzata in collaborazione con il cantone e con la futura casa per anziani. In questo caso gli attori sono 3 e gli scenari ancora maggiori. Si parte dalla semplice sala refettorio senza cucina perché i pasti vengono preparati nella nuova mensa delle scuole cantonali, per arrivare alla mensa completa con cucina per i tre enti.
- Palestra, vista la già esistente collaborazione con il cantone e visto che il comune aveva partecipato alla costruzione della palestra tripla della SPAI, il cantone potrebbe essere coinvolto, ed interessato per sue esigenze, a contribuire finanziariamente alla costruzione della nuova palestra alla Bosciorina.
- Sala multiuso, anche il cantone necessita di una nuova sala multiuso, l'ipotesi di costruirla una in collaborazione è più che auspicata, resta da decidere se presso le scuole cantonali o alla Boscerina.
- Posti protetti, la realizzazione di 400 - 500 posti protetti potrebbe essere integrata nello stabile delle scuole elementari. Se dal punto di vista finanziario l'operazione è più o meno neutra, la disponibilità di spazi extra, utilizzabili per altri scopi in tempi normali, è interessante per il comune.

Le sinergie con il cantone sono assolutamente auspiccate per ottimizzare e contenere i costi. Tuttavia risulta chiaro che i volumi costruttivi in discussione non sono esigui. La commissione ritiene che questi aspetti debbano essere chiariti prima di dare avvio al concorso di progettazione.

Modularità del progetto

Il Municipio ha già previsto l'esecuzione dei lavori a tappe, l'allegato 1 mostra la sequenza dei lavori. La commissione condivide in pieno questa scelta, la possibilità di costruire inizialmente solo 2 sezioni di asilo e di eventualmente ritardare la costruzione della/e palestre, devono essere 2 punti inderogabili del bando di concorso.

Dal messaggio municipale non si capisce cosa accadrà alla Bibliomedia. La demolizione dell'attuale sede è prevista per far posto alle scuole dell'infanzia, la nuova sede verrà però edificata solo in seguito (fase 4). La commissione chiede al Municipio di garantire una sede adeguata a quest'apprezzata struttura, anche durante il periodo transitorio.

Tempistica del progetto

La commissione ha chiesto indicazioni riguardo la tempistica indicata sul messaggio municipale, risultano infatti evidenti degli errori. L'architetto ha provveduto ad allestire una tabella di marcia corretta (allegato 2).

La commissione è dell'opinione che quanto proposto sia una tempistica molto ottimistica e si è permessa di proporre un piano alternativo, con termine dei lavori per estate 2028 (allegato 3).

Impatto sulle finanze comunali

Un'opera di tale valore non è mai stata realizzata dal comune. Risulta evidente il peso che un investimento di 30 milioni avrà sulle finanze comunali, bisogna poi considerare gli altri grandi investimenti alle porte.

Il piano delle opere attuale è datato ottobre 2017 ed il Municipio scriveva in questo documento quanto segue: "L'art. 156 della LOC prevede l'obbligatorietà dell'allestimento del Piano finanziario (di seguito PF) per i Comuni con una popolazione superiore ai 500 abitanti. Il Regolamento sulla gestione finanziaria e contabilità dei Comuni (Rgcf) prescrive all'art. 20a che il PF va allestito di regola per un periodo di quattro anni e che andrà poi aggiornato al verificarsi di modifiche di rilievo, in ogni caso ogni due anni, con comunicazione al Legislativo (art. 156 cpv. 4 LOC)."

La commissione auspica un aggiornamento del piano delle opere, vista la vetustà dell'attuale documento ed il raddoppio del costo del progetto delle nuove scuole comunali.


Considerazioni finali

La commissione si felicita del fatto che la procedura di realizzazione delle nuove scuole comunali proceda. Lo stato di alcune sedi di scuola dell'infanzia e dello stabile scuole elementari, impongono infatti la realizzazione di nuove strutture in tempi brevi. Attenzione però a non compiere passi falsi! La commissione avrebbe auspicato, per la trattazione del presente messaggio, di avere un piano finanziario e delle opere aggiornato e di poter visionare i contenuti definitivi del bando di concorso. Le possibili sinergie con il cantone, attualmente in fase di discussione, daranno seguito a importanti varianti di progetto e la condivisione di queste scelte con il consiglio comunale è importante. Dopo l'approvazione del presente messaggio, il Municipio sarà tenuto a chiarire tutte le osservazioni sopra indicate affinché possa allestire il bando di concorso in modo dettagliato e preciso. La Commissione avrebbe gradito che il Municipio avesse fatto questo lavoro prima di licenziare il messaggio, in modo da poter permettere al Consiglio Comunale di esserne informato.

Fino ad ora il Municipio ha lavorato molto per giungere al punto attuale. Non ci sono dubbi sulle future ubicazioni delle strutture comunali interessate e su come verrà riorganizzato il comparto della Bosciorina. La necessità di una nuova sede per le scuole elementari e di nuove sedi per la scuola dell'infanzia è innegabile e si invita il Municipio a voler impegnarsi a mantenere l'obiettivo dell'inaugurazione entro i tempi previsti.

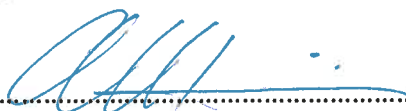
Tenendo conto delle considerazioni precedenti, la commissione delle opere pubbliche invita il consiglio comunale ad approvare il MM no. 12-2019 e il relativo decreto.


Per la commissione delle opere pubbliche:

Fabio Massera (relatore) 

Raffaele Filippini (con riserva)

Cristina Rodoni 

Andrea Morini 

Davide Bulgheroni 

Pietro Giger 

Loris Gianola 